



IL CONAPO HA INCONTRATO IL MINISTRO ALFANO ORA IL MINISTRO DALLE PROMESSE PASSI AI FATTI !

Ieri il Ministro dell'Interno On.le Alfano, coadiuvato dal sottosegretario On.le Bocci, dal Capo Dipartimento Prefetto Di Pace, dal Capo del Corpo Ing. Pini, oltre che da vari dirigenti del Ministero, ha incontrato le OO.SS. rappresentative dei Vigili del Fuoco.

L'incontro si è aperto con un brevissimo preambolo del Ministro On.le Alfano che prima di passare la parola alle OO.SS. ha ricordato la situazione attuale del paese, elogiando il lavoro svolto dal Sottosegretario, poi ha elogiato i vigili del fuoco in una maniera sproporzionata, arrivando a dire che "nel ministero dell'interno non ci deve più essere una principessa e una cenerentola ma due principesse".



Sono seguiti poi gli interventi del Sottosegretario e dei vari sindacati.

Il CONAPO ha infatti subito ribadito la posizione di contrarietà rispetto al progetto di revisione degli organici delle sedi VF recentemente approvato dalle sigle sindacali che lo hanno firmato. Sul punto il Conapo aveva dimostrato al governo la propria contrarietà [non firmando](#) l'accordo che conteneva la riduzione di personale sul territorio, la chiusura di molte sedi, tra cui quelle specialistiche (vedasi sommozzatori e riduzione porti) con un generale arretramento del C.N.VV.F. rispetto le esigenze del territorio.

Tra le proposte formulate, il CONAPO ha chiesto che i risparmi di spesa prima si devono fare al centro, e riproposto l'idea di unificare i Dipartimenti dei Vigili del Fuoco con quello della Pubblica Sicurezza, mantenendo ben distinti il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco dalla

Polizia di Stato, ma mettendo a fattor comune alcune Direzioni Centrali e magari taluni servizi e manutenzioni delle rispettive flotte aeree.

Il CONAPO ha ribadito al ministro la urgente necessità di sbloccare il turnover e anche di trasformare gli oltre 70 milioni di euro annui di spesa per i richiami dei discontinui per assumere un equivalente di contingente di personale permanente, con il contestuale transito dei volontari alle Regioni dal punto di vista della spesa e comunque la cessazione delle retribuzioni del personale volontario. Il CONAPO ha evidenziato al ministro che è anche opportuno ritrasferire i Vigili del Fuoco regionali della Valle D'Aosta all'interno del Corpo così come di accorpate quelli di Trento e Bolzano in virtù delle competenze di soccorso e sicurezza pubblica che la Costituzione attribuisce espressamente alla legislazione esclusiva dello Stato.

Il Segretario Brizzi ha evidenziato inoltre al ministro il lavoro svolto dai Vigili del Fuoco nelle varie calamità, compreso l'Aquila e Viareggio, dove il Corpo ha veramente dimostrato di essere una risorsa per lo Stato capace di salvare l'Italia da costi sociali ben maggiori nei momenti di difficoltà evitando il peggio, e non ci sono più scuse per non retribuirci alla stregua della Polizia.

In ultimo il CONAPO ha sottolineato che molte delle soluzioni proposte troverebbero automatica soluzione inserendo il C.N.VV.F. all'interno dell'art. 16 comma2, e 43 della Legge 121/81 (che è il solo percorso che ci può aprire le porte del vero comparto sicurezza, quello dell'equiparazione) senza bisogno di ricorrere a soluzioni complesse e artificiose.

Le altre OO.SS. presenti all'incontro hanno ribadito le rispettive posizioni espresse durante i precedenti incontri sul progetto di revisione delle sedi, talune anche elogiando tale lavoro.

Ora attendiamo di vedere se e quando il ministro Alfano dalle parole passerà ai fatti.

Il CONAPO vigilerà !



**Il Segretario Generale CONAPO
Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi**